



Istituto Comprensivo Statale di Francavilla di Sicilia
Via Liguria, 24 – Francavilla di Sicilia (Me)
Telefono 0942 388027 c.f.96005620834 – c.u.UFAL7M
www.icfrancavilla.edu.it
meic835003@istruzione.it – meic835003@pec.istruzione.it

Prot. n. 7463/A.19.c

**INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO RECANTE MISURE DI
PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2
FINO AL 31 DICEMBRE 2021**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTA la nota del Ministero Istruzione, Prot. 22 luglio 2021, n. 1107 "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);

VISTA la circolare del Ministero della salute dell'11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta"

VISTO il D.M. n. 257 del 06.08.2021 Adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022"

VISTO il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti. (21G00125) (GU Serie Generale n.187 del 06-08-2021)

VISTO il Protocollo d'Intesa del Ministero dell'Istruzione-Sindacati Scuola per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 (mpi.aogabmi.registro decreti(r) 000021 del 14 agosto 2021);

VISTO il parere tecnico del M_Pi n.1237 del 13.08.2021 avente per Oggetto: Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" e sull'attuazione della "certificazione verde COVID-19": ulteriore misura determinante per la sicurezza

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
VISTE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021-2022 emanate dal Comitato Tecnico- Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
VISTO il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;
CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico a disposizione;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
ACQUISITO il parere favorevole della Commissione COVID19 per le misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento recante le misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 per l'anno scolastico 2021/2022.

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività scolastiche della nostra Istituzione scolastica, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.
2. Il Regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su indicazione del Dirigente Scolastico, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Dott. Alfio Zingales Alì e del Medico Competente Dott. Salvatore Abbate ed è valido per il periodo legato all'emergenza COVID-19.
3. Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.
4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le alunne e gli alunni con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico pubblica nel sito della scuola il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.
2. È fatto obbligo a tutti i componenti della comunità scolastica di consultare il Servizio di Prevenzione e Protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi reali e concreti.

Art. 3 Informazione preventiva ai /lle lavoratori/trici e a chiunque entri a scuola.

Nell'anno scolastico 2021-2022, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale, l'attività scolastica e didattica e curriculare della nostra scuola sarà svolta prioritariamente in presenza.

Si potrà ricorrere alla DAD esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica. Anche laddove sia adottata la DAD, resterà sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. La Didattica a distanza sarà garantita per quegli studenti che, a causa di quarantena dovuta al COVID19, saranno costretti a restare a casa. La DAD non si potrà applicare nei casi di malattia non legata al COVID19.

Pertanto per consentire lo svolgimento in presenza e per prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, sono adottate le seguenti misure minime di sicurezza:

- a) è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi;
- b) è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano;
- c) è fatto divieto di accedere o permanere nei locali scolastici ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°.

Pertanto il Dirigente scolastico informa chiunque entri a scuola circa le seguenti disposizioni dell'Autorità tramite sito web istituzionale:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi similinfluenzali, temperatura oltre 37.5°C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, indossare la mascherina chirurgica e osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'obbligo per ciascun lavoratore/trice di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Art. 4 Patto Educativo di Corresponsabilità SCUOLA-FAMIGLIA

Le famiglie delle studentesse e degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

Art. 5 - Il ruolo delle alunne e degli alunni e delle loro famiglie

In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare le misure di propria competenza. In particolare, le alunne e gli alunni chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso la fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando alla prevenzione e al contrasto della diffusione del virus.

Le alunne e gli alunni devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie.

Per tutto il periodo dell'emergenza sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail al docente, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali.

Nel caso in cui le alunne e gli alunni avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero verde regionale.

Le specifiche situazioni delle alunne e degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Art. 6 Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita dell'utenza esterna

Si dispone che l'accesso ai visitatori e all'utenza esterna va ridotto, ricorrendo in via prioritaria alle comunicazioni a distanza. L'accesso sarà garantito solo in caso di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione.

Sarà eseguita la regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

I percorsi interni e i punti di ingresso e i punti di uscita dall'edificio scolastico sono indicati e delimitati dalla cartellonistica.

Durante le attività didattiche l'accesso dell'utenza esterna (visitatori, manutentori, addetti alle verifiche periodiche degli impianti, rappresentanti editoriali, ...) è consentito dall'ingresso nei casi di effettiva necessità in ambito amministrativo-gestionale ed operativo, previa prenotazione e calendarizzazione con gli uffici preposti.

È consigliabile per l'utenza esterna rivolgersi preventivamente agli uffici amministrativi per posta elettronica meic835003@istruzione.it o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari.

Art. 7 Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita dei fornitori esterni

poiché le operazioni di carico e scarico rappresentano un momento di interferenza e potenziale occasione di contagio, il Dirigente Scolastico dispone che l'accesso ai fornitori esterni per le attività di carico/scarico dovrà avvenire secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite dalla scuola e rispettando sempre il previsto distanziamento.

La consegna della merce di pulizia e di cancelleria avverrà direttamente nei locali degli uffici di segreteria e nel plesso scolastico di P.zza Pirandello di Francavilla di Sicilia. A tal fine la scuola si impegna a comunicare le procedure di ingresso anticipatamente ai fornitori per posta elettronica, oppure prima dell'ingresso a scuola, verrà consegnata un'informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali o negli spazi della scuola.

La scuola organizza le eventuali relazioni commerciali riducendo al minimo la necessità di contatto e privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione.

Prima dell'accesso all'edificio scolastico i fornitori saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea. A tal fine è predisposto un CHECK POINT nell'ingresso dell'edificio scolastico.

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione, nel rispetto delle indicazioni riportate in nota, saranno momentaneamente isolate nell'apposito locale opportunamente adibito a tale scopo e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Art. 8 – Disposizioni di accesso al personale interno

(Decreto-Legge n. 111/2021 (Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti)).

L'ingresso del personale interno (Docenti e ATA) dovrà avvenire dal portone di ingresso principale di ciascun plesso scolastico.

Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico della nostra Istituzione scolastica è tenuto ad esibire la certificazione verde COVID-19.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al comma 1 da parte del personale scolastico è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato.

Le presenti disposizioni non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

Il dirigente scolastico verificherà, tramite personale delegato, il rispetto delle prescrizioni delle certificazioni verdi COVID-19 con l'applicazione finalizzata al controllo delle certificazioni che è resa disponibile gratuitamente su apposita piattaforma interistituzionale" ed è l'app "Verifica C19".

Inoltre per assolvere all'obbligo di verifica, "non risulta necessario acquisire copia della certificazione del dipendente, a prescindere dal formato in cui essa sia esibita" ma è tuttavia necessaria una "registrazione dell'avvenuto controllo" che si concretizza in un atto interno recante l'elenco del personale che ha esibito la certificazione verde e di quello eventualmente esentato.

Art. 9 – Disposizioni di accesso e permanenza nell'edificio scolastico

Al fine di consentire un'efficace applicazione delle misure contenitive di prevenzione si è reso necessario prevedere un'attività di funzionale organizzazione degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico.

Resta inteso che, durante gli ingressi e le uscite, nonché durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, da limitare comunque alle effettive esigenze, tutto il personale e gli alunni dovranno attenersi alle prescrizioni di sicurezza indicate nel presente regolamento di istituto.

Prima dell'accesso a Scuola il personale esterno alla scuola, sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura dovesse risultare superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione saranno invitate a rientrare presso la propria abitazione. Non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguirne le indicazioni.

Alle alunne e agli alunni in ingresso nella scuola non è consentito il controllo della temperatura corporea.

In tutti gli accessi dell'edificio scolastico sono collocati e mantenuti costantemente riforniti i distributori contenenti gel CON SOLUZIONE ALCOLICA e relative istruzioni inerenti le modalità della pulizia con ACQUA E SOLUZIONE IGIENIZZANTE ALCOLICA a cui si deve attenere tutto il personale dipendente, non appena varca il portone di accesso.

Pertanto:

1. Prima di accedere negli ambienti scolastici igienizzarsi le mani con le soluzioni idroalcoliche contenute nei dispenser;
2. Per l'igiene delle postazioni di lavoro, il personale è stato dotato di prodotti "igienizzanti" da utilizzare prima dell'inizio dell'attività di lavoro;
3. Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone (nei servizi igienici)
4. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
5. evitare abbracci e strette di mano;
6. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
7. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
8. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
9. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
10. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
11. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
12. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
13. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Art. 10 - Operazioni di ingresso e di uscita degli studenti e delle studentesse

I percorsi che gli studenti e le studentesse dovranno seguire sono indicati dall'apposita segnaletica orizzontale e verticale che traccia il tragitto di ingresso e di uscita. Tranne per i docenti e i collaboratori scolastici, gli alunni non dovranno trovarsi nelle aree che non sono di pertinenza della propria aula. Tali aree sono suddivise dalle colonnine/strisce di delimitazione.

Pertanto alle alunne e agli alunni è fatto rigoroso divieto di transitare dall'area che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altre aree per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica orizzontale, e indossando la mascherina:

- ☐ ai laboratori didattici della scuola, nella palestra o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dal docente;
- ☐ ad altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della scuola o chiedendo il permesso al docente;

□ ai servizi igienici se non presenti all'interno del piano della propria aula.

Sarà cura di ciascuno rispettare la segnaletica e i relativi sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

In caso di arrivo in anticipo, le alunne e gli alunni devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola che negli spazi antistanti.

Al suono della campana di ingresso le alunne e gli alunni, indossando correttamente la mascherina, devono raggiungere le aule didattiche assegnate e devono igienizzarsi le mani con il gel messo a disposizione in ciascuna classe in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito trattenersi negli spazi esterni all'edificio scolastico. Le alunne e gli alunni che arrivano a scuola dopo l'orario di ingresso raggiungono direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni.

Una volta raggiunta la propria aula, le alunne e gli alunni prendono posto al proprio banco.

Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.

I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. L'intervallo si svolgerà all'interno della propria aula. Le alunne e gli alunni durante gli intervalli restano in aula al loro posto. Durante l'intervallo nessuno dovrà uscire dall'aula per recarsi nei servizi igienici, tranne in caso di effettiva necessità.

Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata durante la quale studentesse e studenti devono rispettare il distanziamento fisico.

GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE DOVRANNO RISPETTARE LE INDICAZIONI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO (CTS) PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA:

1. In presenza di sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) consultarsi subito con i genitori e non venire a scuola.
2. A scuola occorre indossare la mascherina chirurgica, seguire le indicazioni dei docenti e rispettare la segnaletica.
3. Mantenere sempre la distanza di un metro, evitare gli assembramenti (soprattutto in entrata ed in uscita) e il contatto fisico con i compagni.
4. Lavare frequentemente le mani nei servizi igienici e usare gli appositi dispenser per tenerle pulite;
5. evitare di toccarsi il viso e la mascherina.

Art. 11 - Accesso ai servizi igienici

L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e non può essere superata la capienza degli stessi. Sarà cura dei collaboratori scolastici evitarne l'accesso ed imporre il rispetto del turno secondo le indicazioni della cartellonistica orizzontale. Pertanto, chiunque si trovi in attesa di accedere ai servizi igienici si disporrà in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, indossando la mascherina e seguire le norme igienico-sanitarie.

Chiunque acceda ai servizi igienici deve aver cura di lasciare il bagno in perfetto ordine. Prima di uscire, lavarsi le mani con acqua e sapone seguendo le istruzioni del Ministero della Salute che troverà appese in corrispondenza dei lavandini.

Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, deve segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle alunne e degli alunni ai servizi igienici sarà consentito (tranne casi di effettiva necessità) solo durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dal docente, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, anche alla luce di un registro quotidiano delle uscite e della durata della permanenza nei servizi igienici. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

Art. 12- Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche – laboratoriali e attività sportive

La nostra istituzione scolastica avvalendosi delle forme di flessibilità derivanti dallo strumento dell'Autonomia scolastica, sulla base degli spazi a disposizione e delle esigenze delle famiglie e del territorio ha optato per una diversa modulazione settimanale del tempo scuola, su delibera degli Organi collegiali competenti, avendo cura di garantire, a ciascun alunno/a, la medesima offerta formativa, ferma restando l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale.

Gli strumenti di autonomia didattica e organizzativa previsti dagli artt. 4 e 5 del DPR n. 275/99 possono consentire un diverso frazionamento del tempo di insegnamento, più funzionale alla declinazione modulare del tempo scuola anche in riferimento alle esigenze che dovessero derivare dall'effettuazione, a partire dal 1 settembre 2021 e in corso d'anno 2021-22, delle attività relative a Progetti di recupero e/o potenziamento. Anche durante le attività che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante. All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna, e gli altri strumenti didattici di uso comune, delimitata da una distanza minima di 2.00 metri e 30 cm dalla parete di fondo al lato orizzontale della prima fila di banchi, e il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza dei banchi. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le alunne e gli alunni.

Durante le attività in aula, in laboratorio e durante il tragitto per raggiungere un ambiente scolastico le alunne e gli alunni indosseranno la mascherina.

Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti, le studentesse e gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale.

Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario.

Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le alunne e gli alunni devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

Art.13 Indicazioni per le attività laboratoriali

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento delle attività medesime non avvenga prima che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.

Art. 14 Educazione fisica e palestre

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, non sono previste in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione per gli studenti/sse, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri.

Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è richiesta l'adeguata aerazione dei locali. Per lo svolgimento di attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il Comitato distingue in base al colore delle zone geografiche.

In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Art. 15 Mensa

Il CTS richiama l'uso della mascherina da parte degli operatori durante la somministrazione dei pasti, senza prevedere l'obbligatorio ricorso all'impiego di stoviglie monouso. Trova conferma la necessità di assicurare il rispetto delle ordinarie prescrizioni di distanziamento nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione e di igienizzazione personale e degli ambienti mensa. La somministrazione dei pasti nelle sale mensa avverrà con turnazione per mantenere il distanziamento fisico e ridurre l'affollamento dei locali.

Art. 16 - Riunioni organi collegiali – gruppi di lavoro - ed assemblee

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza o miste.

Per tutto il periodo emergenziale sono sospese le assemblee dei genitori.

Art. 17 - Precauzioni igieniche personali

A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.

La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, negli uffici amministrativi, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.

Alle alunne e agli alunni non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessaria la valutazione da parte dei genitori per i più piccoli e delle alunne e degli alunni della scuola secondaria dei materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali da portare giornalmente a scuola.

Art. 18 – Disposizioni per le operazioni di pulizia, sanificazione degli ambienti di lavoro

Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

- a) Per "pulizia" si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporco da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b) Per "sanificazione" si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi, garantendo sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.
- c) La pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti è assicurata da un cronoprogramma ben definito redatto dal DSGA, documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato da parte dei collaboratori scolastici, che si allega al presente Regolamento.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- la palestra;
- le aree comuni;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale e a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus.

La nostra scuola provvederà a:

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente disinfettante, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni.

Tali procedure sono riportate nel rapporto COVID ISS 12/2021 Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19. Per le operazioni di pulizia si terrà conto delle indicazioni delle LINEE GUIDA DELL'INAIL "GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE".

Art. 19 - Disposizioni relative a igiene personale e dispositivi di protezione individuale

È obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività

svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. La scuola deve indicare la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Alunne /alunni

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per le alunne e gli alunni (ad eccezione di quelli ricadenti nella fascia 0/6) è la mascherina di tipo chirurgico. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che "è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive". Le indicazioni per gli alunni di età compresa tra sei e undici anni sono le stesse degli altri studenti di età maggiore, mentre non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento.

Personale della scuola

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica.

Per il personale impegnato con alunni/e con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

Art. 20 - Disabilità e inclusione scolastica

Priorità irrinunciabile sarà quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio 2020 non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti".

Art. 21 Supporto psicologico, Pedagogico- Educativo

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico, pertanto la scuola promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo la nostra scuola favorisce:

1) il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;

2) il ricorso ad azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico e pedagogico potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica e con professionisti appartenenti alla categoria dei Pedagogisti ed Educatori, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

Art. 23 Disposizioni relative all'aerazione degli spazi

Il ricambio dell'aria è garantito con mezzi naturali in tutti gli ambienti e nelle aule scolastiche, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO2, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente).

È mantenuta, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche.

Art. 24 Uso dei locali esterni all'istituto scolastico

Le attività di Educazione Fisica potranno essere svolte in locali esterni all'Istituto Scolastico, i cui titolari dovranno certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

Art. 25 - Il Referente Scolastico per il Covid-19

Nell'ambito delle "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole pubblicate dall'ISS in data 21.08.2020 si rende necessario individuare nella nostra Istituzione Scolastica il "Referente scolastico per COVID-19", che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e che possano creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.

I compiti del referente scolastico per il covid-19 sono i seguenti:

☐ Sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;

☐ Ricevere informazioni da parte del personale scolastico su eventuali segni/sintomi di COVID-19

☐ svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente (DdP)

☐ Collaborare con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie nel caso di presenza di alunni fragili;

☐ Ricevere informazioni da parte del personale scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico. In tal caso deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale e fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché dei docenti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena o isolamento.

□ Tracciare i contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Il Referente scolastico COVID-19 nell'esercizio della sua funzione potrà avvalersi di canali di comunicazione reciproca tra "scuola", medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) basandosi sull'utilizzo delle seguenti tecnologie: messaggistica breve, e-mail, telefono etc..

Il Referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Inoltre per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi.

Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

I Referenti scolastici per Covid-19 dovranno partecipare ai Corsi di formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

Art. 26 - Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/20202. Pertanto secondo quanto indicato dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."

Dal verbale del CTS n. 34/2021, si evince che: "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente"

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19, la persona interessata deve darne notizia al Dirigente scolastico o a uno dei suoi collaboratori, e deve essere immediatamente accompagnata all'interno di un ambiente appositamente individuato per l'emergenza (sala Covid), dotata di mascherina chirurgica provvedendo al suo immediato rientro al proprio domicilio.

Nel caso in cui i sintomi riguardino un'alunna o un alunno, il referente scolastico per il Covid-19 o un dipendente incaricato, che provvede alla sua vigilanza nella sala COVID, deve mantenere una distanza minima di 2 metri e deve indossare i DPI.

Successivamente si convoca un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Inoltre, la scuola avvertirà le autorità sanitarie competenti o i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

I genitori portano il proprio figlio/a a casa e avvisano il medico e pediatria di famiglia. Successivamente il medico avvisa la DdP e viene effettuato il tampone. Se il tampone è positivo il referente scolastico COVID fornisce alla DdP i nomi di alunni e docenti che sono stati a contatto con il sintomatico 48 ore prima dell'insorgere dei sintomi. La classe e i docenti saranno messi in quarantena per 7 giorni dal giorno dell'ultimo contatto con l'alunno positivo se sono vaccinati altrimenti per 10 giorni. Le aule saranno sanificate. L'alunno risultato positivo al test potrà tornare in classe solo dopo la guarigione.

Se c'è un elevato numero di assenze in una classe (almeno il 30-40%) il referente scolastico COVID deve avvisare il Dirigente Scolastico che provvederà ad avvisare la DdP. Se un'intera classe viene posta in quarantena si attiva la didattica a distanza. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico.

La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della scuola, nella persona del referente Covid, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del virus e della malattia prevedano, con apposita determina del Dirigente scolastico, l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e contenimento prevedano l'esonero dalle attività didattiche in presenza di uno o più docenti, sulla base delle indicazioni fornite dal Medico competente o dalle altre autorità sanitarie, i docenti interessati attiveranno per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, per tutta la durata degli effetti del provvedimento di esonero, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza.

Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

Con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Art. 27 - Sorveglianza sanitaria/medico competente/RLS

Il medico competente Dott. Salvatore Abbate, collabora con Dirigente Scolastico, con il RSPP e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127. In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020, la stessa è assicurata dal medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008.

Art. 28 - Alunni considerati soggetti fragili

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e il Dipartimento di Prevenzione, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19.

Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

Pertanto le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Art. 29 – Formazione e aggiornamento del personale addetto alle emergenze

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Art. 30 - Regole generali

a) Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che cadono nel raggio di circa 1 metro dalla fonte di emissione e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;

b) Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARSCoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;

c) Per "contatto stretto con un caso di COVID-19" si intende una persona che è venuta a contatto con un'altra persona affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi e fino a quando la persona malata non è stata isolata. In ambito scolastico il contatto stretto può avvenire

☐ Tramite un qualsiasi contatto fisico, compresa la stretta di mano;

☐ Restando per almeno 15 minuti in un ambiente chiuso a una distanza inferiore a 2 metri anche indossando la mascherina;

☐ Restando nello stesso ambiente chiuso a qualsiasi distanza senza l'uso di mascherine;

☐ Viaggiando nello stesso mezzo di trasporto (autobus, treno, automobile, etc.) entro la distanza di due posti in qualsiasi direzione.

A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti,

componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di

a) Indossare la mascherina chirurgica

b) Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1.00 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;

c) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto Superiore di Sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per circa 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, la palestra, gli spogliatoi, la biblioteca, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.

Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la persona stessa se maggiorenne, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale se minorenni, è tenuta a darne notizia al Dirigente scolastico o al suo Primo collaboratore, individuato come referente, per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

Art. 31 Formazione e aggiornamento in materia di DDI e Covid-19

Il Dirigente Scolastico assicura la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID19.

L'attività di formazione specifica organizzata dalla nostra istituzione scolastica per il personale docente e ATA, si basa sull'utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità (docenza, attività tecnica e amministrativa, di accoglienza e sorveglianza), al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite dai docenti nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA nel corso dei periodi di smart working, secondo le diverse mansioni.

Per quanto attiene gli aspetti di promozione della cultura della salute e della sicurezza, sia pure in condizioni di rischio verosimilmente ridotto in considerazione dell'avanzamento della campagna vaccinale, la nostra istituzione scolastica vorranno proseguire nella realizzazione di apposite attività di informazione e formazione per il personale (e gli allievi ad esso equiparati in attività laboratoriali), destinando almeno un'ora alle misure di prevenzione igienico-sanitarie nell'ambito del modulo dedicato ai rischi specifici.

La formazione del personale scolastico

La nostra scuola organizzerà mediante webinar o in presenza, in ragione dell'evoluzione pandemica - attività di formazione per il personale docente e ATA, così da consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie acquisite nei due precedenti anni scolastici. L'obiettivo è quello che il "digitale" possa divenire strumento di rinforzo della didattica "in presenza" e, più in generale, delle competenze professionali di tutto il personale. Come ovvio, i percorsi formativi devono essere preventivamente deliberati dagli Organi collegiali.

Art. 32 - Costituzione di una commissione

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte il Dirigente Scolastico ha valutato la costituzione di una commissione, anche con il coinvolgimento del RSPP del MC e dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19 e il RLS. Tale commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico

Il Compito della COMMISSIONE TECNICO-CONSULTIVA è di fornire indicazioni operative condivise finalizzate a implementare e monitorare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare la diffusione del Covid-19. La commissione tecnico-consulativa:

☐ Svolge il compito di supportare la Dirigente Scolastica negli aspetti logistici e organizzativi dell'Istituzione Scolastica, per individuare le situazioni di maggiore criticità e adottare le misure necessarie a consentire il regolare avvio dell'anno scolastico, secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida nazionali e nel protocollo per la sicurezza del MI del 06.08.2020 Prot. n.87 e vigilerà sull'osservanza delle direttive e disposizioni che saranno emanate dalla Dirigente Scolastica sulla base delle indicazioni e della normativa nazionale.

☐ Esegue le attività di verifica interne con controlli periodici, avvalendosi della "Lista di Verifica per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo".

Nell'attività di verifica la Commissione segnala immediatamente ogni anomalia che riscontra in termini di comportamenti e redige per ogni accertamento apposito "verbale di andamento controlli e verifiche Protocollo COVID-19" o una check-list.

La Commissione resterà in funzione per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica e sarà presieduta dal Dirigente Scolastico.

Le riunioni della commissione, potranno aver luogo sia a distanza, sia in presenza qualora si verifichino le condizioni di sicurezza necessarie.

Il Dirigente Scolastico ha facoltà di invitare alle sedute della Commissione altri soggetti qualora sia necessario alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno.

LA PRESENTE INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO È REDATTA AI SENSI DEL PUNTO 1 DEL PROTOCOLLO di INTESA MINISTERO-ISTRUZIONE-SINDACATI-SCUOLA PER L'AVVIO-ANNO SCOLASTICO 2021-22 DEL 14 AGOSTO 2021 E POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI LEGATE AD EVENTUALI MODIFICHE NORMATIVE.

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 4 DEL 06/09/2021